



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 195 SEDUTA DEL 06/03/2024

OGGETTO: Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 254 del 22/12/2023 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63." Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2023/2024.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A borse MIM.

Allegato B borse MIM.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Decreto del Ministero dell’istruzione e del Merito n. 254 del 22/12/2023 recante “Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2023, di cui all’articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.” Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l’anno scolastico 2023/2024.**” e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Premesso che:

- a) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l’effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, ha definito le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali unitamente alle modalità necessarie all’individuazione dei requisiti di eleggibilità per l’accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale ed i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;
- b) l’art. 9, comma 1, del sopra citato decreto legislativo, con l’obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, ha sancito l’istituzione, nello stato di previsione del MIUR, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio al fine dell’erogazione di borse di studio, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l’acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l’accesso a beni e servizi di natura culturale;
- c) il decreto ministeriale 30 settembre 2021, n. 292 recante “*Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata “IoStudio”*”, ai sensi dell’articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63”, ha revisionato le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e ed implementato le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;

Dato atto che, con il decreto ministeriale 14 luglio 2015, n. 486, art. 1, comma 1 è stato individuato il valore limite minimo dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari ad euro 15.748,78 finalizzato ad assicurare il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti universitari; e

Richiamato il decreto ministeriale 7 marzo 2023, n. 44, per il quale è stata sancita la prevista Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 2 marzo 2023, con il quale il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha disposto la riduzione dell’importo minimo della borsa di studio da euro 200,00 a euro 150,00, aderendo alla richiesta di ampliare la platea di beneficiari pervenuta da parte di rappresentanti delle Regioni nel corso dell’istruttoria propedeutica al perfezionamento dell’Intesa;

Visto il Decreto del Ministero dell’istruzione e del Merito n. 254 del 22/12/2023 recante “*Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2023, di cui all’articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63*” con il quale, per l’anno 2023, è stata ripartita tra le Regioni la somma complessiva di euro 39,7 milioni al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, e disciplinati i criteri e le modalità individuate per l’erogazione delle borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema

nazionale di istruzione, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

Considerato che, con il predetto Decreto Ministeriale n. 254/2023 sono stati confermati i criteri e i limiti riferiti all'omologo beneficio in ambito universitario e disposto, pertanto, che essi continuino ad essere parametro di riferimento per l'erogazione del beneficio in questione (ISEE pari ad euro 15.748,78);

Dato atto che, la somma complessiva destinata alla Regione Umbria per l'anno 2023 (Tabella A allegata al DM n. 254/2024) è risultata essere pari ad euro 349.255,97 ed è stata ripartita secondo i seguenti criteri:

a) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT) riferita all'anno 2022;

b) per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno scolastico 2022/2023, come risultanti al sistema informativo del Ministero.

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, che autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione per l'anno finanziario 2023, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7);

Richiamata la Legge regionale 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Visto in particolare l'art. 5 della L.R. n. 28/2002 che prevede che gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio, siano a carico del Comune di residenza dell'alunno;

Ritenuto necessario, pertanto, di avviare le procedure riferite all'erogazione delle borse di studio agli aventi diritto per l'a.s. 2023/2024, con le tempistiche riportate nel documento istruttorio, al fine di garantire un congruo termine sia alla presentazione delle domande da parte delle famiglie sia alle attività istruttorie di competenza dei Comuni;

Considerato che il Decreto ministeriale n. 254/2024 stabilisce le modalità ed i termini secondo i quali le Regioni individuano gli importi delle borse di studio, i beneficiari che ne fanno richiesta e il termine ultimo per l'invio degli elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Ritenuto inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 254/2023 di ammettere al beneficio della borsa di studio gli studenti residenti in Umbria delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientri nella soglia di € 15.748,78;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (e s.i.m.)
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 254 del 22/12/2023 recante *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63"*, con il quale sono stati ripartiti complessivi euro 39,7 milioni tra le Regione ed assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva pari ad euro 349.255,97;
2. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto ministeriale n. 254/2023;
3. di determinare, ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 254/2023, che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in € 150,00 e che tale importo potrà essere eventualmente rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;
4. di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 254/2023, le studentesse e gli studenti residenti in Umbria, che frequentano una scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente, rientra nella soglia di € 15.748,78;
5. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio redatte secondo il modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di valutare l'ammissibilità delle stesse, in base ai requisiti previsti dal presente atto, tenendo presente che, per questa attività, possono avvalersi anche della collaborazione delle Scuole;
6. di definire, al fine di completare le procedure riguardanti l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2023 (rif. anno scolastico 2023/2024) richiamate in oggetto, il seguente calendario:
 - **10 aprile 2024**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello del sopra richiamato Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **19 aprile 2024**: termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro della Regione Umbria, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, (modello predisposto Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all'I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:
 - Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico frequentato;
 - Eventuali note.
7. di demandare alla competenza del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro sia la formulazione di un'unica graduatoria regionale dei beneficiari sia la trasmissione dell'elenco dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito, tramite l'apposita funzionalità attivata nel portale dedicato, il quale provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato;
8. di incaricare il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche della Regione, affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni ed alla distribuzione dei modelli di domanda;
9. di demandare al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro ogni altro adempimento connesso al presente atto;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. 33/2013;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 254 del 22/12/2023 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63." Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2023/2024.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'art. 9, comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso art. 9, al comma 4, prevede che "con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alle borse di studio".

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2023, n. 254 "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", oltre a definire il rapporto tra Ministero e Regioni relativamente alle procedure di individuazione degli studenti beneficiari della borsa di studio e il relativo importo economico, ripartisce tra le Regioni la somma di euro 39,7 milioni di euro a valere sul sopra citato "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio", riferita alle borse di studio per l'anno scolastico 2023/2024, come segue:

- per quota parte pari a euro 19,85 milioni in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT), per l'anno 2022;
- per quota parte pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2022/2023, come risultanti dal sistema informativo del Ministero.

L'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione Umbria è di euro 349.255,97.

L'art. 3 del suddetto D.M. n. 254/23 stabilisce che l'importo della borsa di studio sia determinato dalle Regioni, in base alle domande validamente pervenute e alle risorse disponibili, in misura comunque non inferiore a euro 150,00 e non superiore a euro 500,00.

L'art. 4 prevede che le medesime Regioni individuino gli effettivi beneficiari.

Con il presente provvedimento, pertanto, si definiscono i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di concessione della borsa di studio in oggetto, nonché gli adempimenti delle amministrazioni coinvolte.

Modalità per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nella Regione Umbria dei BENEFICIARI delle BORSE DI STUDIO (ex D.Lgs. n. 63/2017, art. 9, c. 1) - Anno scolastico 2023-2024.

- il Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002, è l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito;

- ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 254/2023 l'importo della borsa di studio è determinato dalle Regioni in misura non inferiore a 150,00 euro e non superiore a 500,00 euro;
- possono presentare istanza al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto ministeriale n. 254/2023, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, chi ne eserciti la responsabilità genitoriale, residenti in Umbria, che frequentano nell'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientra nella soglia di €15.748,78;
- i Comuni sono incaricati ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio, compilate sull'apposito modello Allegato A al presente atto e valutano l'ammissibilità delle stesse, in base ai criteri stabiliti nel presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole;
- viene definito il seguente calendario:
 - **10 aprile 2024**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **19 aprile 2024**: termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro della Regione Umbria, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, (modello predisposto Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all'I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:
 - Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico frequentato;
 - Eventuali note.

Il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro provvederà alla formulazione di un'unica graduatoria regionale (formulata in base all'I.S.E.E.), che individui gli effettivi beneficiari; gli elenchi dei beneficiari saranno trasmessi al Ministero dell'Istruzione e del merito tramite l'apposita funzionalità nel portale dedicato, il quale provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 254 del 22/12/2023 recante *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63"*, con il quale sono stati ripartiti complessivi euro 39,7 milioni tra le Regione ed assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva pari ad euro 349.255,97;
2. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto ministeriale n. 254/2023;
3. di determinare, ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 254/2023, che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in € 150,00 e che tale importo potrà essere eventualmente rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;
4. di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 254/2023, le studentesse e gli studenti residenti in Umbria che frequentano una scuola secondaria

- di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente, rientra nella soglia di € 15.748,78;
5. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio redatte secondo il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di valutare l'ammissibilità delle stesse in base ai requisiti previsti dal presente atto, tenendo presente che, per questa attività, possono avvalersi anche della collaborazione delle Scuole;
 6. di definire, al fine di completare le procedure riguardanti l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2023 (rif. anno scolastico 2023/2024) richiamate in oggetto, il seguente calendario:
 - **10 aprile 2024**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello del sopra richiamato Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **19 aprile 2024**: termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro della Regione Umbria, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, (modello predisposto Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all'I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:
 - Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico frequentato;
 - Eventuali note.
 7. di demandare alla competenza del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro sia la formulazione di un'unica graduatoria regionale dei beneficiari sia la trasmissione dell'elenco dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito, tramite l'apposita funzionalità attivata nel portale dedicato, il quale provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato;
 8. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche della Regione, affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni ed alla distribuzione dei modelli di domanda;
 9. di demandare al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro ogni altro adempimento connesso al presente atto;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 (criteri e modalità) del D.Lgs. 33/2013;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 05/03/2024

Il responsabile del procedimento
- Valentina Bendini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 05/03/2024

Il dirigente del Servizio
Istruzione, università, accreditamento,
formazione e lavoro

Giuseppe Merli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 05/03/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Michele Michelini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 05/03/2024

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
